

## L'ORECCHIO ACERBO

UN GIORNO SUL DIRETTO CAPRANICA-VITERBO  
VIDI SALIRE UN UOMO CON UN ORECCHIO ACERBO.  
NON ERA TANTO GIOVANE, ANZI ERA MATURATO  
TUTTO, TRANNE L'ORECCHIO, CHE ACERBO ERA RESTATO.  
CAMBIAI SUBITO POSTO PER ESSERGLI VICINO  
E POTER OSSERVARE IL FENOMENO PER BENINO.  
SIGNORE, GLI DISSI DUNQUE, LEI HA UNA CERTA ETÀ  
DI QUELL'ORECCHIO VERDE CHE COSA SE NE FA?  
RISPOSE GENTILMENTE: – DICA PURE CHE SONO VECCHIO  
DI GIOVANE MI È RIMASTO SOLTANTO QUEST'ORECCHIO.  
È UN ORECCHIO BAMBINO, MI SERVE PER CAPIRE  
LE COSE CHE I GRANDI NON STANNO MAI A SENTIRE.

ASCOLTO QUEL CHE DICONO GLI ALBERI, GLI UCCELLI,  
LE NUVOLE CHE PASSANO, I SASSI, I RUSCELLI.  
CAPISCO ANCHE I BAMBINI QUANDO DICONO COSE  
CHE A UN ORECCHIO MATURO SEMBRANO MISTERIOSE.

COSÌ DISSE IL SIGNORE CON UN ORECCHIO ACERBO QUEL  
GIORNO, SUL DIRETTO CAPRANICA-VITERBO.